



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

A RNE1 S.R.L.
rne1@legalmail.it

Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e
paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

e p.c.

Regione Lazio
Direzione regionale ambiente e sistemi naturali
direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it

Città metropolitana di Roma
protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Provincia di Latina
ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it

Comune di Lanuvio (RM)
segreteria@pec.provincia.roma.it

Comune di Aprilia (LT)
protocollogenerale@pec.comune.aprilia.lt.it

Comune di Latina
protocollo@pec.comune.latina.it

Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Ing. Laura D'Aprile
DISS@pec.mite.gov.it

Al Referente del Gruppo Istruttore I
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
Dr. Paolo Sciacca
sciacca.paolo@mite.gov.it

Oggetto: [ID_VIP 8165] Progetto di un impianto solare agrivoltaico denominato “RNE 1 Lanuvio Solar”, della potenza di 60,90 MW e del le relative opere di connessione al la RTN, da realizzarsi nel comune di Lanuvio (RM).

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, il Gruppo Istruttore 1, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1 ASPETTI GENERALI

1.1 Atteso che:

- con nota del 03/10/2022 (acquisita con prot. N. 0121538 del 04/10/2022) è stata trasmessa documentazione integrativa relativa al potenziamento dell'elettrodotto RTN 150 kV "CP Aprilia – CP Le Ferriere";
- tra la suddetta documentazione non è presente lo Studio di Impatto Ambientale relativo al suddetto potenziamento;
- che lo Studio di Impatto Ambientale trasmesso a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale non è comprensivo del suddetto potenziamento;

si richiede di chiarire se l'istanza di Valutazione di impatto Ambientale presentata include il citato potenziamento dell'elettrodotto RTN 150 kV "CP Aprilia – CP Le Ferriere". In caso negativo si richiede di specificare se l'elettrodotto esistente RTN 150 kV "CP Aprilia – CP Le Ferriere" sia idoneo a garantire la connessione in rete dell'impianto in progetto.

- 1.2 Si richiede di specificare a quali delle opere in progetto ("Area di impianto", "collegamento in MT alla cabina di Step-Up", "cabina di Step-Up per l'elevazione da 30 kV a 150 kV", "collegamento in AT alla cabina di e-Distribuzione", "potenziamento dell'elettrodotto RTN 150 kV "CP Aprilia – CP Le Ferriere"") è riferito il valore dichiarato in sede di presentazione di istanza di VIA.
- 1.3 Si richiede di revisionare il capitolo "5.14 Analisi quantitativa degli impatti potenziali" del SIA, allo scopo di descrivere con maggiore dettaglio le interazioni tra le azioni di progetto e i diversi componenti e fattori ambientali, permettendo di conseguenza di garantire alle valutazioni proposte maggiore affidabilità. Inoltre, si richiede di esplicitare la relazione tra il metodo di valutazione utilizzato in tale capitolo e le considerazioni effettuate nel capitolo 5.15.
- 1.4 Si raccomanda che le diverse tematiche ambientali siano caratterizzate anche a livello di area vasta (che è la porzione di territorio nella quale si esauriscono gli effetti significativi, diretti e indiretti, dell'intervento con riferimento alla tematica ambientale considerata).
- 1.5 Si richiede di integrare il SIA inserendo i riferimenti puntuali ai documenti specialistici di progetto.
- 1.6 Anche con riferimento a quanto indicato al punto 1.1 aggiornare/integrare lo Studio di Impatto Ambientale e la documentazione progettuale (ad es. il Piano Preliminare di Utilizzo delle terre e Rocce da Scavo, il cronoprogramma di realizzazione, il Piano di dismissione, ecc.) facendo riferimento a tutte le parti dell'impianto oggetto dell'istanza di Valutazione di impatto Ambientale presentata ed effettuandone la valutazione dei potenziali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione, dall'esercizio e dalla dismissione.
- 1.7 Con riferimento a quanto indicato nel DOCa10 "STMG" si richiede di integrare la documentazione fornendo copia del benestare rilasciato da TERNA sul progetto del potenziamento dell'elettrodotto RTN 150 kV "CP Aprilia – CP Le Ferriere";

- 1.8 Si richiede di integrare, se del caso, i dati GIS forniti con l'inserimento del potenziamento dell'elettrodotto RTN 150 kV "CP Aprilia – CP Le Ferriere".
- 1.9 Si richiede di produrre una tabella di sintesi delle interferenze di tutte le opere in progetto con i vincoli ambientali, paesaggistici e territoriali.
- 1.10 Individuare il fabbisogno idrico necessario per la realizzazione dell'impianto, nelle diverse fasi di costruzione, esercizio e dismissione, specificando anche la frequenza di pulizia dei pannelli e le fonti di approvvigionamento.
- 1.11 Individuare i recettori potenzialmente interferiti da tutte le opere di progetto (impianto di produzione, cavidotti, cabina di Step-Up) sia con riferimento alla fase di costruzione sia con riferimento alla fase di esercizio, indicando per ognuno la localizzazione, la tipologia, la destinazione d'uso ed il numero di piani.

2 ASPETTI PROGETTUALI

- 2.1 Si chiede di descrivere le modalità di attivazione dell'impianto di illuminazione previsto lungo la recinzione.

3 TERRE E ROCCE

- Atteso che il proponente ha trasmesso un Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo (DOC 26) che fornisce alcuni degli elementi richiesti, per la presente fase, dall'art. 24 del DPR 120/2017
- Atteso che il proponente ha trasmesso il documento Relazione ambientale delle Terre e Rocce da scavo (DOC 10B) nel quale fornisce alcuni ulteriori elementi in merito alle caratteristiche delle rocce da scavo, si richiede di:
 - 3.1 Chiarire le modalità di gestione dei materiali di scavo e, qualora il proponente intenda avvalersi di quanto previsto dall'art. 24 del DPR 120/2017, dovrà presentare, per tutte le opere previste in progetto, un Piano Preliminare unico conformemente ai contenuti previsti dall'art. 24, comma 3, del DPR n. 120 del 2017.

4 BIODIVERSITÀ

- 4.1 Si richiede di fornire una descrizione dell'area interessata dall'impianto agro-fotovoltaico e dell'intero sviluppo del cavidotto di collegamento con la CP di Aprilia di e-Distribuzione a 150 kV, con riferimento alla vegetazione, all'uso del suolo naturale, seminaturale e antropico ed alla fauna presente. Si richiede inoltre una cartografia dell'uso del suolo attuale delle aree interessate dall'impianto e dalle

opere di connessione a scala 1:10000 secondo la classificazione Corine Land Cover (almeno al III livello).

- 4.2 Si richiede di verificare l'opportunità di modificare struttura e composizione delle siepi perimetrali proposte quali misure di mitigazione ecologica e paesaggistica, prevedendo la realizzazione di una siepe perimetrale multispecifica e multistratificata, composta da specie arboree, arbustive e suffruticose appartenenti alla vegetazione potenziale locale. In particolare, la fascia collocata lungo lo sviluppo del Fosso della Ficocchia e di altri fossi (tipologia naturaliforme) potrebbe acquisire caratteristiche più affini ad una formazione riparia, integrata con la fascia di vegetazione arborea già presente. Le tipologie rustica e periurbana potrebbero invece essere sostituite da formazioni con caratteristiche di naturalità.
- 4.3 All'interno dell'area dell'impianto, si richiede di valutare la possibilità di impiantare siepi informali, arbustive e suffruticose, lungo le suddivisioni delle diverse porzioni dell'impianto fotovoltaico, allo scopo di ridurne l'uniformità e incrementare la disponibilità di habitat per la fauna.
- 4.4 Si richiede che la recinzione sia strutturata in modo da non impedire gli spostamenti della piccola e media fauna terrestre, ad esempio prevedendo che la recinzione sia sollevata da terra di almeno 30 cm per tutto il suo sviluppo.

5 ARIA E CLIMA

- 5.1 Aggiornare/integrare il SIA facendo riferimento agli ultimi dati disponibili della qualità dell'aria nella Regione Lazio (pubblicati sul sito <https://www.arpalazio.it/web/guest/ambiente/aria/pubblicazioni>).
- 5.2 Si richiede di aggiornare/integrare il SIA effettuando una valutazione degli impatti potenziali relativa alle fasi di cantiere, di esercizio (nell'ambito della quale deve essere valutata anche la conduzione agricola delle aree di impianto) e di dismissione di tutte le opere in progetto (area di impianto, cavidotti, cabina di Step-Up, potenziamento dell'elettrodotto RTN 150 kV "CP Aprilia – CP Le Ferriere").
- 5.3 Integrare il piano di mitigazione per l'abbattimento delle polveri in fase di cantiere, in fase di esercizio, nell'ambito della quale deve essere valutata anche la conduzione agricola delle aree di impianto, facendo riferimento a tutte le opere in progetto (area di impianto, cavidotti, cabina di Step-Up, potenziamento dell'elettrodotto RTN 150 kV "CP Aprilia – CP Le Ferriere") ed in fase di dismissione.

6 ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

- 6.1 Data l'incongruenza nella descrizione del bacino imbrifero di appartenenza dell'area dell'impianto (Fossi dell'Incastro o Fosso di Macarello) tra quanto descritto nel Quadro programmatico, la figura di pagina 106 e il testo di pagg 106 e seguenti, si chiede di revisionare il SIA su questo aspetto, fornendo le informazioni necessarie.
- 6.2 Attesa l'interferenza del cavidotto MT con il reticolo idrografico individuato dal PAI si richiede di aggiornare/integrare il SIA, nell'ambito dell'analisi dello stato attuale dell'ambiente, con indicazioni relative ai corpi idrici superficiali e sotterranei (individuati ai sensi del D.Lgs. 152/2006) potenzialmente interferiti dall'opera ed alle rispettive condizioni di qualità (Stato chimico, Stato ecologico, Stato quantitativo).

- 6.3 Atteso che nel documento DOC05 “Relazione agronomica” è indicato che si prevede la *“distribuzione di input (diserbanti, prodotti fitosanitari, concimi chimici) solo in caso di effettiva necessità dopo una valutazione delle soglie di intervento”* specificare se nella conduzione dell’impianto si intende fare uso di composti chimici che potrebbero impattare sulla qualità dei corpi idrici – e in tal caso indicare tali composti chimici, la modalità di utilizzo, le quantità, ecc..

7 RUMORE

- 7.1 Anche con riferimento a quanto indicato ai punti 1.11 aggiornare/integrare i documenti DOC13A “Valutazione previsionale di impatto acustico ambientale” e DOC13B “Valutazione previsionale di impatto acustico cantiere” con la valutazione previsionale degli impatti relativa alle fasi di cantiere, di esercizio (nell’ambito della quale deve essere valutata anche la conduzione agricola delle aree di impianto) e di dismissione di tutte le opere in progetto (impianto agrivoltaico e cavidotti di trasmissione, cabina di Step-Up, potenziamento dell’elettrodotto RTN 150 kV “CP Aprilia – CP Le Ferriere”); i risultati delle valutazioni effettuate dovranno essere rappresentati anche mediante una planimetria in scala adeguata.

8 VIBRAZIONI

- 8.1 Anche con riferimento a quanto indicato al punto 1.11 si richiede di effettuare la valutazione dei potenziali impatti relativi alle fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione di tutte le opere in progetto (impianto agrivoltaico e cavidotti di trasmissione, cabina di Step-Up, potenziamento dell’elettrodotto RTN 150 kV “CP Aprilia – CP Le Ferriere”).

9 PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Relativamente al Progetto di Monitoraggio ambientale si chiede di:

- 9.1 Integrare il documento DOC11 “Piano di Monitoraggio Ambientale” con un Progetto di Monitoraggio Ambientale che si riferisca a tutte le componenti ambientali potenzialmente interferite dal progetto e per le fasi di progetto rilevanti (Ante Operam, Corso d’Opera, esercizio e dismissione), facendo riferimento anche alle “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)” e alle Linee guida SNPA 28/2020 recanti le “Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale” approvate dal Consiglio SNPA il 9/7/2019. Le componenti da prendere in considerazione devono essere, oltre a quanto già previsto, almeno anche le acque sotterranee, vegetazione, fauna, microclima e rumore. In particolare:
- 9.1.1 Il monitoraggio del microclima deve riferirsi ad es. a: velocità del vento, temperatura radiante, temperatura dell’aria e umidità relativa, a monte ed a valle dei pannelli fotovoltaici.
 - 9.1.2 Il monitoraggio della vegetazione si deve riferire allo stato di salute delle formazioni vegetali oggetto di impianto (siepe perimetrale, altre formazioni) da condurre in fase PO (esercizio), allo scopo di verificarne l’attecchimento, lo stato di salute e l’eventuale necessità di interventi di manutenzione (ripristino delle fallanze).
- 9.2 Indicare le azioni di mitigazione che si intende intraprendere qualora l’esito del monitoraggio evidenzia criticità.

- 9.3 Si richiede inoltre di prevedere un Piano di Monitoraggio delle attività Agricole che, per ciascun anno solare, consenta di verificare lo stato delle colture per le diverse tipologie, e la continuità dell'operatività dell'azienda.

10 VULNERABILITÀ PER RISCHIO DI GRAVI INCIDENTI O CALAMITÀ

- 10.1 Analizzare il rischio di incendio, il rischio di distacchi dovuti a sollevamento o ribaltamento dei pannelli a seguito di eventi di vento estremo e calamità naturali e, se del caso, anche in relazione al distacco di pala eolica da eventuali vicini impianti autorizzati/in fase di autorizzazione, sulla base del calcolo della gittata, e gli aspetti di sicurezza impiantistica.

11 DISMISSIONE

- 11.1 Aggiornare/integrare il Documento DOC21 "Relazione piano di dismissione e ripristino" specificando le percentuali ipotizzate di riciclo e le modalità di smaltimento di quanto non riciclabile, nonché le modalità di ripristino del suolo occupato da tutte le opere in progetto.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Si richiama la richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura di cui alla nota prot. n. 0001531 del 15.02.2023

Si richiama inoltre la nota della Direzione Regionale Ambiente – Area Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Lazio prot. 1189844 del 24/11/2022 (allegata alla presente).

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., *“nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa”*.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione “Dati e strumenti”.

Copia della documentazione richiesta dovrà, inoltre, essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento di cui trattasi.

Ai sensi del comma 5, dell’art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell’articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell’Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all’articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Il Coordinatore della
Sottocommissione PNIEC**
Prof. Fulvio Fontini
(documento informatico firmato
digitalmente ai sensi dell’art. 24 D.Lgs.
82/2005 e ss.mm.ii)